



**Indirizzi Regionali per l'uniforme applicazione delle linee guida ministeriali per l'individuazione degli interventi (Artt. 94 bis e 93 del DPR 380/01)**

**LINEE GUIDA PER GLI INTERVENTI SISMICI  
ASPETTI GEOLOGICI E GEOTECNICI  
dopo la DGR 4317/2021**

Dott. Roberto Perotti – Presidente dell'Ordine dei Geologi della Lombardia  
Dott. Gaetano Butticè – Commissione geotecnica e sismica di OGL

## L'INTERVENTO DELL'ORDINE DEI GEOLOGI DELLA LOMBARDIA

Nell'ambito delle attività connesse alla normativa sismica regionale, l'intervento dell'Ordine si è sviluppato con:

- l'istituzione di una commissione geotecnica e sismica interna all'Ordine
- la partecipazione al tavolo di lavoro con la Regione, Anci e gli OO.PP.
- il contributo alla redazione della Legge 33/2015 ed alla DGR 5001/2016
- lo sviluppo della modulistica di supporto alla DGR 5001/2016
- l'azione di divulgazione della normativa regionale sul territorio
- la convenzione con gli enti locali per l'individuazione di geologi di supporto all'AC
- l'emanazione di linee guida per i geologi consulenti degli enti locali
- le proposte di semplificazione delle procedure in materia sismica



# Linee guida interventi sismici – Aspetti geologici e geotecnici

## ARGOMENTI DI DISCUSSIONE

Nell'ambito delle attività illustrate, i principali argomenti di discussione sono stati:

- a) il livello di dettaglio a cui spingere agli approfondimenti di indagine geologica, sismica e geotecnica nei progetti edilizi
- b) il livello di dettaglio a cui spingere le verifiche dei progetti ed i controlli del costruito
- c) le semplificazioni adottabili per gli interventi «minori»

I tre argomenti sono intimamente connessi tra loro e dovrebbero essere sviluppati a partire dagli stessi principi:

- le specifiche delle norme di settore
- la ragionevolezza nella applicazione di tali norme



## IL GRADO DI APPROFONDIMENTO

Il grado di approfondimento di indagini, verifiche e controlli dovrebbe essere individuato in funzione di due parametri:

- 1) la rilevanza dell'intervento di progetto
- 2) il contesto territoriale in cui l'intervento si colloca

Appaiono ragionevoli le seguenti considerazioni:

- in caso di interventi poco rilevanti in territori privi di criticità, il grado di approfondimento può essere modesto
- in caso di interventi rilevanti in territori critici, il grado di approfondimento deve essere elevato
- nei casi intermedi (interventi poco rilevanti in territori critici oppure interventi rilevanti in territori privi di criticità), il grado di approfondimento non può che essere valutato caso per caso

## IL GRADO DI APPROFONDIMENTO

Relativamente al grado di approfondimento sono individuati due percorsi normativi coesistenti.

Le norme riguardanti le costruzioni in zona sismica (DPR 380, DM 30/04/2020, LR 20/2020 e la DGR 4317/2021 etc.), che guidano alla valutazione della rilevanza, individuando 3 tipi di interventi edilizi:

- a) rilevanti
- b) di minore rilevanza
- c) privi di rilevanza

Le norme riguardanti la tutela del territorio (LR 12/2005, DGR 2616/2011, PGT etc.), che guidano alla valutazione delle criticità geologiche, individuando sul territorio 4 classi di fattibilità geologica:

- 1) senza limitazioni
- 2) con modeste limitazioni
- 3) con consistenti limitazioni
- 4) con gravi limitazioni

in funzione delle criticità geologiche riscontrate nell'area



## IL GRADO DI APPROFONDIMENTO

Le criticità geologiche vengono quindi codificate nei PGT attraverso la carta di fattibilità geologica e, per ogni classe individuata vengono indicati gli approfondimenti di indagine da eseguire e suggeriti gli interventi di mitigazione dei rischi geologici riscontrati, descritti nelle norme tecniche di attuazione.

I PGT contengono quindi prescrizioni non solo per la pianificazione territoriale ma anche per la progettazione edilizia.

La carta di fattibilità geologica è di facile lettura ed è disponibile al cittadino, agli operatori del settore e agli uffici tecnici degli enti locali sui portali del Comune che sul portale della Regione.

# Linee guida interventi sismici – Aspetti geologici e geotecnici

## GLI INTERVENTI PRIVI DI RILEVANZA

Gli interventi privi di rilevanza non sfuggono a questa logica, benché le procedure amministrative per la loro presentazione siano semplificate.

E' bene ricordare che Il mandato conferito alle Regioni dal DM 30/04/2020 di disciplinare gli interventi privi di rilevanza ha semplicemente *"l'intento di consentire una più razionale e graduale applicazione delle procedure tecnico-amministrative, sulla base, appunto, della maggiore o minore «rilevanza» dell'intervento»* e che tale disciplina si applica agli interventi privi di rilevanza *«fermo restando il rispetto delle prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali e di tutte le normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia (in particolare, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo n. 42/2004).»*

In altre parole, le norme regionali statuite in applicazione del DM 30/04/2020 possono semplificare le procedure per il deposito sismico, ma non possono prevedere deroghe rispetto a norme con diversa finalità, come le norme tecniche per le costruzioni o le norme per il governo del territorio.



## Linee guida interventi sismici – Aspetti geologici e geotecnici

### **RILEVANZA PUBBLICA INCOLUMITA' E RILEVANZA GEOTECNICA**

Alla luce di quanto si è letto, appare dunque più chiara la differenza tra la rilevanza ai fini della pubblica incolumità (DPR 380) e la rilevanza ai fini geotecnici (NTC).

La prima è un concetto riferito alla sola opera, la seconda è un concetto riferito all'opera inserita in un contesto geotecnico.

Per fare un esempio, si pensi ad una piscina interrata, che è inserita tra gli interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità (punto 15 dell'allegato C della DGR 4317/2021). L'approccio progettuale, le relazioni specialistiche e gli approfondimenti necessari saranno diversi a seconda che l'intervento si trovi in un contesto pianeggiante con terreni di buone caratteristiche geotecniche oppure che si trovi in un contesto di versante e/o con terreni di scadenti caratteristiche geotecniche.

In quei casi la procedura sismica sarà la stessa (assenza di deposito sismico), ma la progettazione geotecnica sarà ben diversa.





## CONCLUSIONI

E' evidente, vista la molteplicità degli aspetti da considerare, che né una norma né tantomeno il modulo di un portale potranno mai gestire compiutamente tutti i casi possibili di interazione tra opera e territorio, ma dovranno comunque guidar l'utente nel valutare le diverse situazioni.

L'auspicio è che tutti i componenti della filiera delle costruzioni:

- enti preposti al rilascio dei titoli edilizi
- autorità competenti in materia sismica
- progettisti e geologi
- imprese

avviino un sereno confronto sui casi specifici, circa la necessità di sviluppare gli studi geologici, sismici e geotecnici a supporto della progettazione in zona sismica e valutare il grado di approfondimento necessario al fine di semplificare le procedure amministrative, garantendo al contempo la sicurezza delle costruzioni ed il rispetto di tutta la normativa vigente.

Ordine dei Geologi della Lombardia  
Via G.B.Pirelli 26 – 20124 Milano  
[www.geolomb.it](http://www.geolomb.it) – [segreteria@geolomb.it](mailto:segreteria@geolomb.it)

